

COMUNICATO STAMPA

NATI-MORTALITÀ DELLE IMPRESE PIEMONTESI NEL 2012: IL SISTEMA PIEMONTESE CONTA 461.564 IMPRESE, CON UN TASSO DI CRESCITA DEL -0,41%

La crisi che ha colpito il sistema economico piemontese a partire dalla fine del 2011, proseguita nel corso di tutto il 2012, ha messo a dura prova il tessuto produttivo regionale arrestandone il dinamismo e l'espansione.

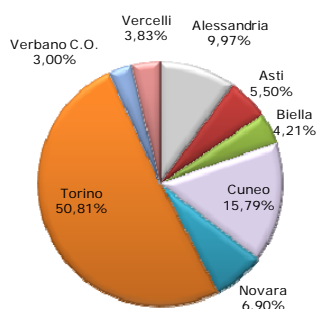
Nel **2012** sono state **28.904** le **aziende nate in Piemonte**, a fronte delle 30.588 nuove iscrizioni registrate nel corso del 2011. Al netto delle **30.834 cessazioni** (valutate al netto delle cancellazioni d'ufficio, in aumento rispetto alle 29.751 del 2011), il **saldo è negativo per 1.930 unità** (nel 2011 il saldo era stato pari a +837 unità), dato che porta a **461.564** lo stock di **imprese** complessivamente **registrate a fine dicembre 2012 presso il Registro delle imprese delle Camere di commercio piemontesi**.

Il bilancio tra nuove iscrizioni e cessazioni si traduce in un **tasso di crescita del -0,41%**, inferiore a quello registrato nel 2011 (+0,18%) e di segno negativo per la prima volta in dodici anni. Il tasso di crescita piemontese risulta, inoltre, in controtendenza rispetto al **tasso di crescita registrato a livello complessivo nazionale (+0,31%)**.

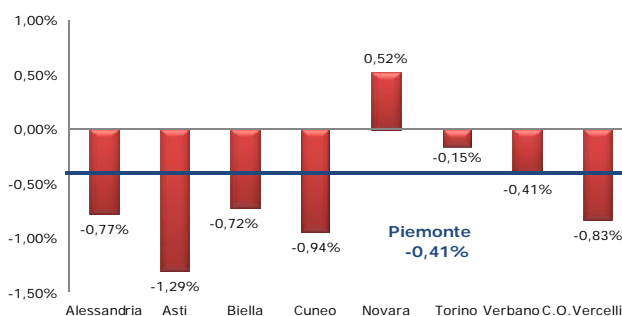
"I settori imprenditoriali storici soffrono e non si possono continuare a ignorare i segnali di profondo affanno che ci arrivano dall'aumento delle cessazioni nel 2012. Solo il turismo piemontese regge gli urti della crisi e tiene più degli altri settori economici: un segno, questo, della fase di terziarizzazione che stiamo vivendo e che va sostenuta con politiche efficaci e urgenti – commenta Ferruccio Dardanello, Presidente Unioncamere Piemonte –. Le aziende e l'intero sistema economico non possono più aspettare: la politica deve rimettere al centro della sua azione l'impresa, spina dorsale dell'intera economia nazionale, da cui dipendono lavoro e occupazione. Si deve ridurre il carico fiscale, sburocratizzare, internazionalizzare e permettere a nuove aziende di nascere. Qui e ora".

Il dato regionale scaturisce dagli andamenti negativi registrati da tutti i tessuti imprenditoriali provinciali, a eccezione di quello di **Novara**: quest'ultima rileva, infatti, un tasso di crescita positivo (**+0,52%**). Negativi i tassi di crescita rilevati dalla base imprenditoriale di tutte le altre province: **Asti (-1,29%)**, **Cuneo (-0,94%)**, **Vercelli (-0,83%)**, **Alessandria (-0,77%)** e **Biella (-0,72%)** sono i territori che hanno accusato in maggior misura gli impatti negativi della crisi, mentre risultano più contenute le perdite registrate dal **Verbano Cusio Ossola (-0,41%)** e da **Torino (-0,15%)**.

Imprese registrate per provincia
Al 31 dicembre 2012



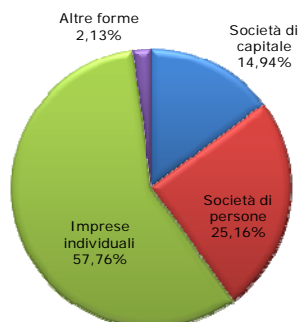
Tasso di crescita per provincia
Anno 2012



Dall'analisi per classe di natura giuridica, si osserva come le **società di capitale** (+1,79%) e le **altre forme** (+3,39%) continuino a caratterizzarsi per tassi di crescita positivi, mentre risultano negative le dinamiche delle **imprese individuali** (-0,99%, a fronte del -0,13% del 2011) e delle **società di persone** (-0,67%).

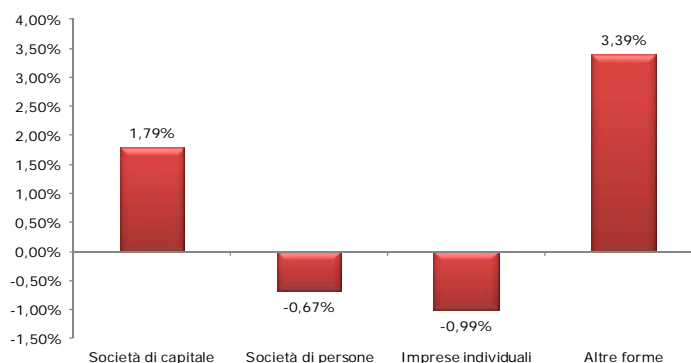
Imprese registrate per forma giuridica

Al 31 dicembre 2012



Tasso di crescita per forma giuridica

Anno 2012

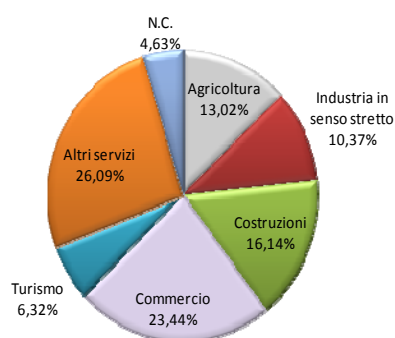


Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Valutando le variazioni annuali dello stock delle imprese registrate per settori di attività economica si osserva come soltanto il comparto del **turismo** abbia registrato una variazione percentuale positiva (+1,17%); risultano, invece, negative, le variazioni registrate da tutti gli altri settori di attività economica, comprese tra il -0,23% degli **altri servizi** e il -2,13% dell'**industria in senso stretto**, passando per le variazioni del -2,03% dell'**agricoltura** e del -1,46% del **commercio**.

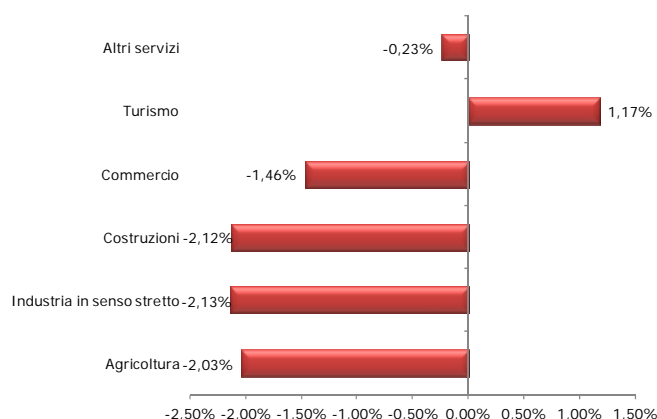
Imprese registrate per settore

Al 31 dicembre 2012



Variazione % di stock per settore

31 dicembre 2012/31 dicembre 2011



Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Torino, 24 gennaio 2013



Per ulteriori informazioni:

Annalisa D'Errico, Ufficio stampa Unioncamere Piemonte

Tel. 011.56.69.270 - email: ufficio.stampa@pie.camcom.it - [Twitter @Unioncamere_Pie](https://twitter.com/Unioncamere_Pie)